



**BOLLETTINO INFORMATIVO
DECISIONI MUNICIPALI**

<i>Seduta del giorno</i>	17.11.2025
<i>Seduta numero</i>	79
<i>Risoluzioni adottate</i>	12
<i>Risoluzioni pubbliche</i>	4

Risoluzione n. 937

Inc.LCPubb.2025.48 – Poncetta SA - Opere da impresario-costruttore opere urgenti in 1 priorità - 2 fase lavori (estensione commessa Inc.LCPubb.2024.24) – art. 7 cpv 3 let. c LCPubb – delibera:

Il Municipio decide di deliberare la commessa secondo l'offerta 250222, per un importo di CHF 75'086.55 (IVA inclusa).

Risoluzione n. 941 - RM correlata 837/2025

IOP.2025.12 Swissgrid Progetto rete All'Acqua - Vallemaggia - Magadino - Commissione consultiva per fase di progettazione (2025-2028) - sostituzione delegato:

Il Municipio decide di sostituire il delegato Berri Andrea con la signora Gerosa Szpiro Tiziana.

Risoluzione n. 943

Interpellanza Roberto Bacciarini del 12.06.2025: gestione della benna compattatrice della carta durante i fine settimana:

Il Municipio, preso atto dell'interpellanza in oggetto, decide secondo l'Allegato 1.

Risoluzione n. 944

Interpellanza Gruppo Per il Paese del 12.06.2025: proposta di modifica delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore (NAPR) e del Regolamento Edilizio del Comune di Lavertezzo:

Il Municipio, preso atto dell'interpellanza in oggetto, decide secondo l'Allegato 2.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO
Il Sindaco:

A. Berri

17 novembre 2025

Bacciarini Roberto e cofirmatari

Nostro rif.: RM 943/2025

Interpellanza: gestione della benna compattatrice della carta durante i fine settimana

Egregio signor Bacciarini

Ci riferiamo al suo atto ex art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Premessa

Nei giorni feriali, in orario di lavori degli operai della squadra comunale, l'azionamento della pressa compattatrice della carta presso il centro RSU è garantito dagli operi stessi.

Secondo l'art. 14 cpv 1 dell'Ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro (OLL 1), ripresa anche dal SECO: Nel servizio di picchetto il lavoratore, al di fuori del lavoro normale, si tiene pronto per eventuali interventi per eliminare perturbazioni, soccorrere in situazioni d'emergenza, effettuare turni di controllo o far fronte ad analoghi eventi particolari. In altre parole, il dipendente non sta lavorando attivamente, ma deve essere raggiungibile e pronto a intervenire se succede qualcosa (guasto, emergenza, controllo, ecc.). Da fine dicembre 2024, il servizio di servizio di azionamento della pressa è affidato ad una ditta per i giorni del fine settimana e giorni festivi. La ditta esegue tre interventi al giorno al sabato, e due interventi al giorno la domenica ed i giorni festivi infrasettimanali.

Il Municipio si è così allineato alla metodologia di parecchi altri Comuni, nell'intento di sgravare gli operai comunali di un lavoro non previsto nel mansionario, e nel rispetto della Legge sul lavoro.

Domanda no.	Domanda e risposta
1.	<p><u>Domanda</u> Quali sono stati i motivi che hanno portato alla scelta di incaricare una ditta esterna per questo compito?</p> <p><u>Risposta</u> Questo servizio non può essere considerato come una mansione che rientra nei compiti del picchetto che si occupa degli allarmi ACAP e del servizio invernale; non è un'urgenza imprevista. Il sabato occorre azionare la pressa tre volte al giorno e la domenica e giorni festivi due volte; ciò significa per gli operai della squadra un impegno gravoso, che impedisce altre attività private.</p>
2.	<p><u>Domanda</u> Chi ha preso la decisione di attuare tale intervento?</p> <p><u>Risposta</u> Il Municipio ha preso la decisione su sollecitazione, e proposta del responsabile dell'Ufficio tecnico.</p>
3.	<p><u>Domanda</u> È stata adottata una risoluzione municipale in merito?</p> <p><u>Risposta</u> Sì, è la RM n. 572 del 7 aprile 2025, con la quale si introduce il servizio di azionamento della pressa carta da aprile a dicembre 2025.</p>
4.	<p><u>Domanda</u> In caso affermativo, per quale motivo tale risoluzione non è stata pubblicata sul sito ufficiale del Comune, trattandosi di un tema di interesse pubblico?</p>

Risposta

Le risoluzioni vengono pubblicate se il Municipio lo ritiene opportuno. Nel caso specifico non sappiamo rispondere in quanto è passato troppo tempo.

5.

Domanda

Per quale ragione non vengono impiegati gli operai comunali di picchetto per questo servizio?

Risposta

Vedi risposta alla domanda 1.

6.

Domanda

Qual è il costo annuale di tale servizio affidato alla ditta esterna?

Risposta

Il costo annuale è di ca. CHF 11'000.—.

7.

Domanda

Considerata la durata limitata dell'intervento (circa 15 minuti al giorno inclusi viaggio e tempo di avvio della benna), quanto costerebbe il servizio affidandolo all'operaio di picchetto, rispetto al servizio esterno?

Risposta

La durata dell'intervento esposta nella domanda 7. non corrisponde alla realtà ed è sottovalutata.

La ditta esterna fattura un importo di CHF/h 39.— IVA esclusa, il costo degli operai comunali è di CHF/h 44.—, al quale andrebbe sommato il supplemento per il lavoro al sabato e giorni festivi (+50%), corrispondente a CHF/h 66.—.

A parità di ore impiegate, la ditta costa ca. CHF/mese 1'000.— e gli operai comunali avrebbero un onere di ca. CHF 1'500.—.

La ditta fattura 1 ora per intervento (trasferta compresa). Nel corso del loro intervento, oltre all'azionamento della pressa carta, l'addetto si occupa anche del controllo visivo di tutti i contenitori rifiuti presenti al centro di raccolta RSU e segnala all'Ufficio tecnico eventuali anomalie o abusi.

Per l'affidamento del servizio ad una ditta esterna, prevale in ogni caso il motivo riportato alla risposta per le domande 1. e 5.

8.

Domanda

Considerando la durata limitata dell'intervento (circa 15 minuti al giorno viaggio e tempo di avvio della benna), non sarebbe possibile affidarne la gestione ai singoli municipali, qualora non si volesse caricare gli operai comunali di ulteriore mole di lavoro, in linea con lo spirito di milizia e nell'ottica di una maggiore economia per le casse comunali?

Risposta

Negli anni passati alcuni Municipali svolgevano questo incarico senza alcun regolamento. Gli attuali Municipali, come evidenziato nell'Allegato 1, registrano un numero di ore significativamente inferiore rispetto ai loro predecessori. Ciò dimostra che l'attuale Esecutivo presta già grande attenzione alle spese comunali e si impegna, in un autentico spirito di milizia, per riprendere l'espressione utilizzata dall'interpellante.

Naturalmente, qualora l'interpellante — o qualsiasi cittadino o membro del Consiglio comunale — desiderasse svolgere questo compito a titolo gratuito, sempre nello stesso spirito di milizia, può annunciarsi presso il nostro Ufficio tecnico.

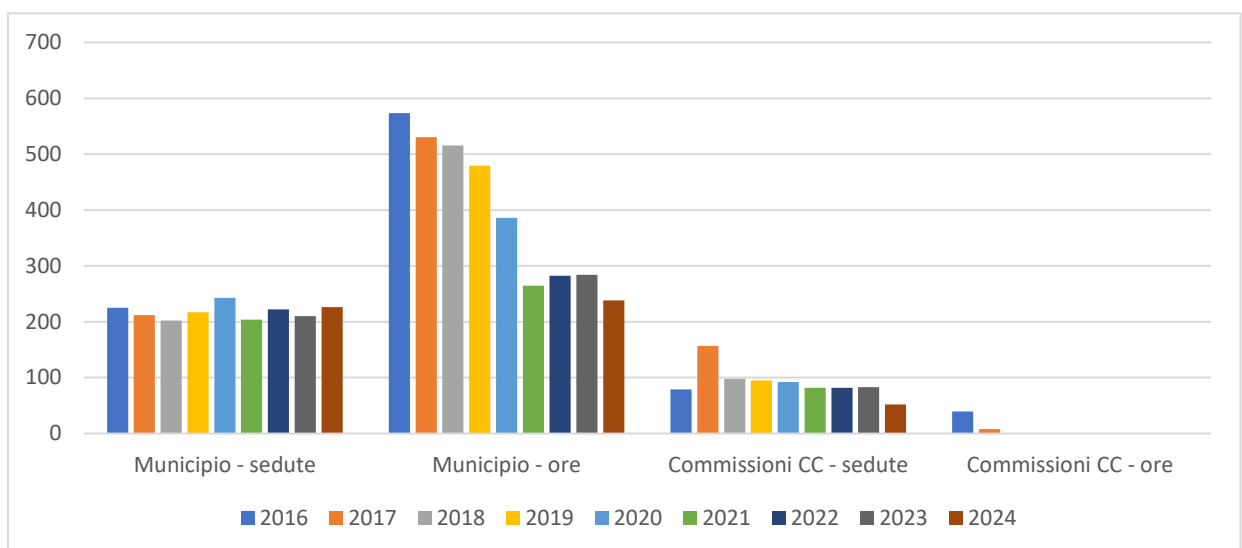
PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO

Il Sindaco: La Vice segretaria:

A. Berri

R. Radaelli

Allegato 1



17 novembre 2025

Gruppo Per il Paese

Nostro rif.: RM 944/2025

Interpellanza: proposta di Modifica delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore (NAPR) e del Regolamento edilizio del Comune di Lavertezzo

Egregi signori

Ci riferiamo al vostro atto ex art.66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Premessa

Le attuali NAPR e Regolamento Edilizio comunale sono ancorati al Piano Regolatore attualmente in vigore adottato dal Consiglio di Stato in data 28 settembre 1983.

L'ultima variante di poco conto delle NAPR risale al 14 aprile 2014 (fa stato la data della decisione del Dipartimento del territorio).

Non solo i documenti soprammenzionati fanno ancora riferimento al territorio della Valle, ma vista la loro vetustà contengono termini desueti, quali ad esempio CBN Commissione Bellezze Naturali, organo non più esistente da decenni e sostituita oggi giorno dall'Ufficio natura e paesaggio, nonché riferimenti a normative ormai superate (esempio: altezze parapetti minimo 90 cm).

Una revisione del PR con l'aggiornamento delle NAPR e del Regolamento edilizio è perciò necessaria, come previsto dalla LST (Legge sullo sviluppo territoriale), che indica come regola la revisione dei PR ogni 10 anni (art. 33 cpv 1), con lo scopo di assicurare che il piano regolatore sia aggiornato e conforme alle esigenze attuali.

In risposta alle richieste esposte nell'interpellanza in oggetto il Municipio comunica quanto segue.

Domanda no.	Domanda e risposta
1.1	<p><u>Domanda</u> Eliminare tutte le disposizioni e i riferimenti inerenti al territorio della ex Lavertezzo Valle, oggi parte del Comune di Verzasca.</p> <p><u>Risposta</u> Le nuove NAPR e Regolamento edilizio (in futuro, secondo la LST, ci sarà un solo documento denominato Regolamento edilizio comunale) saranno allestiti nel corso della revisione del PR. La revisione è in corso (IOP.2008.02). Non è possibile, secondo la LST, modificare NAPR e il Regolamento edilizio con una variante di poco conto, ma occorre una procedura ordinaria.</p>
1.2	<p><u>Domanda</u> Riorganizzare le NAPR in funzione esclusiva delle norme edilizie applicabili al territorio attuale del Comune di Lavertezzo (zona del piano).</p> <p><u>Risposta</u> Evidentemente, il futuro Regolamento edilizio comunale si riferirà unicamente all'attuale giurisdizione di Lavertezzo.</p>
2.	<p><u>Domanda</u> Valutare l'opportunità di procedere a un aggiornamento complessivo delle normative edilizie contenute nel regolamento edilizio e nelle NAPR, tenendo conto dell'evoluzione, tecnica e pianificatoria intervenuta dal 1988 a oggi.</p>

Risposta

Il Municipio ha già avviato l'iter di revisione totale del piano regolatore come previsto dalla LST (IOP.2008.02), in osservanza alle disposizioni federali in materia e secondo il Piano direttore cantonale.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO

Il Sindaco: La Vice segretaria:

A. Berri

R. Radaelli